



COMUNE DI SENNORI

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 19.07.2021

ORIGINALE

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE

L'anno duemila il giorno diciannove del mese di luglio, Solita sala delle Adunanze, alle ore 16:35, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Seconda Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SATTA MARIO	A	PIREDDA SALVATORE	P
LAMPIS ANTIOCO	A	LIGAS OTTAVIO	P
PAZZOLA MARIA ANTONIETTA	P	NONNA FRANCESCA	P
PORRU SALVATORE	A	DESINI ROBERTO	P
CANU ANTONIO	P	SECCHI GIOVANNI	A
SASSU NICOLA	P	DEL VIGO MONICA	P
CORNALIS ELENA	P		
MANNU GIOVANNINO	P		
SATTA MARIO TONIO	P		
PIANA ANTONELLA	P		
LADINETTI MARIA	A		

Totale Presenti: 12

Totali Assenti: 5

Il Presidente LIGAS OTTAVIO, assume la presidenza.

Partecipa il Vicesegretario Comunale RESPONSABILE SINI ELEONORA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria al fine avere di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;
- l'art. 15, della L. 24 febbraio 1992, n. 225, concernente l'istituzione del servizio nazionale della protezione civile, individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi dell'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art. 108, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato, alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", attribuisce ai Comuni, in materia di protezione civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti, necessari per fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- la L.R. 12 giugno 2006, n. 9, "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" prevede, in capo ai comuni, la competenza per la predisposizione ed attuazione dei Piani Comunali e/o intercomunali di emergenza; - l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606, del 28 agosto 2007 e n. 3624, del 22 ottobre 2008, ha disciplinato la predisposizione del catasto delle superfici percorse dal fuoco e la predisposizione dei Piani Comunali e/o Intercomunali di Protezione Civile, con particolare riferimento ai rischi di incendi di interfaccia e periurbani;

Visti:

- l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile;
- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile.

Evidenziato che il piano rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato, tenendo conto dell'esperienza acquisita nel corso delle esercitazioni da far eseguire alla popolazione, oltre alle integrazioni che si rendessero necessarie in virtù delle nuove informazioni acquisite e della realtà organizzativa e strutturale del comune;

Considerato che, per il personale coinvolto direttamente dal piano, l'Amministrazione, dovrà intraprendere un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

Atteso che, nella fattispecie, spettano al Comune i compiti di:

- rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, in raccordo con le Province;
- predisposizione ed attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza che devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.04.2014 con la quale veniva approvato il piano di Protezione Civile comunale;

Dato atto che, per il tramite del Decreto del Sindaco n. 9 del 08.05.2014, è stato istituito il Centro operativo comunale (C.O.C.) unitamente alla composizione e alla attribuzione delle funzioni di supporto che corrispondono a tutte le figure competenti e specifiche per ogni settore; ciò secondo i modelli organizzativi riportati nel D.P.C.M. del 25.2.2005, "Linee guida per la pianificazione comunale di emergenza" e nel D.P.C.M. del 3.12.2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

Visti:

- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007, che ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile contenente le "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n.401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i..
- l'ordinanza n°6 del 27.09.2017 del Commissario delegato della Protezione civile della Sardegna che obbliga i Comuni ad adempiere entro 20 gg alla redazione o aggiornamento dei Piani di Protezione Civile comunali;

Ritenuto di dover procedere alla completa ridefinizione del Piano Comunale di Protezione Civile in argomento, soprattutto ai fini della sua attualizzazione agli scenari di rischio del contesto territoriale, mutato nel tempo sotto il profilo urbanistico e demografico;

Considerato che l'articolo 12 del D. Lgs. n. 1/2018 e ss.mm.ii. dispone in capo agli Enti locali:

- la predisposizione dei piani comunali di protezione civile;
- la loro approvazione con deliberazione consiliare;

Viste le determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica:

- n. 1595 del 20.12.2019 con la quale si è proceduto ad affidare il servizio di aggiornamento del Piano di Protezione Civile, al Dott. Agronomo Manuela Sedda, in qualità di capogruppo del gruppo di lavoro composto dal sopraindicato professionista e dai componenti Dott. Geologo Gianluca Corrado e Dott. Agronomo Giovanni Pizzadili;
- n. 170 del 10.02.2020 con la quale si è proceduto ad affidare il Servizio relativo all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comprendente l'analisi del Rischio Idraulico e Idrogeologico, Rischio Incendi e Rischio Neve al Dott. Agronomo Manuela Sedda, in qualità di capogruppo del gruppo di lavoro composto dal sopraindicato professionista e dai componenti Dott. Geologo Gianluca Corrado e Dott. Agronomo Giovanni Pizzadili in estensione all'affidamento occorso con Determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 1595/2019;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 5 del 16.03.2021 avente per oggetto: "Aggiornamento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile - modifica Decreto n. 9 del 08/05/2014";

Visto il Piano di Protezione Civile acquisito al protocollo con il n. 4783 in data 15.04.2021 e costituito dai seguenti elaborati:

1. MODELLO DI INTERVENTO
2. PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DA TEMPORALI
3. PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA E BOSCHIVO
4. PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO NEVE E GHIACCIO
5. CARTA DELLE EMERGENZE RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DA TEMPORALI
6. CARTA DELLE EMERGENZE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA E BOSCHIVO
7. CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DA TEMPORALI
8. CARTA RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA E BOSCHIVO
9. CARTA RISCHIO NEVE E GHIACCIO
10. CARTA DELLE EMERGENZE RISCHIO NEVE E GHIACCIO

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi di atto di indirizzo che non ha effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale e patrimoniale dell'Ente.

Ravvisata l'opportunità e la ragionevolezza di provvedere alla approvazione dello studio redatto dal Dott. Agronomo Manuela Sedda, tecnico capogruppo del gruppo di lavoro composto dal sopraindicato professionista e dai componenti Dott. Geologo Gianluca Corrado e Dott. Agronomo Giovanni Pizzadili, composto dagli elaborati elencati in narrativa ed allegati alla presente, come aggiornamento del piano di protezione civile comunale con specifico riferimento agli scenari di rischio incendio di interfaccia, idraulico e idrogeologico e rischio neve;

Rilevato che il piano di protezione civile dovrà essere comunque integrato ogni qualvolta sia attivata una nuova convenzione da parte della struttura di Protezione Civile Comunale con Associazioni di volontariato, e/o intervenga un cambiamento nelle attività di competenza delle funzioni di supporto o una modifica nell'organizzazione delle reperibilità;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii e al vigente Statuto comunale;

Riconosciuta la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

Ritenuto di procedere, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli Uffici, alla approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

Uditi gli interventi di cui alla registrazione audio-video.

Con voti favorevoli 11, astenuti 1 (Del Vigo);

D E L I B E R A

Di fare proprie le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Di approvare il Piano di Protezione Civile Comunale con specifico riferimento agli scenari di rischio incendio di interfaccia, idraulico e idrogeologico e rischio neve, redatto in attuazione della normativa riportata in narrativa, costituita dagli elaborati allegati;

Di demandare alla struttura comunale di protezione civile i successivi atti di gestione;

Di approvare gli allegati di seguito elencati, i quali costituiscono documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 22 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., e fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. MODELLO DI INTERVENTO
2. PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DA TEMPORALI
3. PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA E BOSCHIVO
4. PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO NEVE E GHIACCIO
5. CARTA DELLE EMERGENZE RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DA TEMPORALI
6. CARTA DELLE EMERGENZE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA E BOSCHIVO
7. CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DA TEMPORALI
8. CARTA RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA E BOSCHIVO
9. CARTA RISCHIO NEVE E GHIACCIO
10. CARTA DELLE EMERGENZE RISCHIO NEVE E GHIACCIO

Di dare atto che gli elaborati, cui il presente deliberato è riferito, che per ragioni di dimensioni dei file non è possibile allegare nel sistema informatico degli atti sono depositati presso gli uffici dell'Ente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto espressamente che il Piano di Protezione Civile, testé approvato, al di là della esigenza di costante aggiornamento suggerita dalla normativa, dovrà essere comunque integrato ogni qualvolta sia attivata una nuova convenzione da parte della struttura di Protezione Civile Comunale con Associazioni di volontariato, e/o intervenga un cambiamento nelle attività di competenza delle funzioni di supporto o una modifica nell'organizzazione delle reperibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e con voti favorevoli 11, astenuti 1 (Del Vigo);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/2000.

Per ciò che non è stato riportato nel presente verbale, si rimanda all'integrale registrazione audio video, depositata presso il Server Web e consultabile da chiunque attraverso il portale istituzionale dell'Ente e custodita presso il server della Società CEDAT 85.



COMUNE DI SENNORI

Oggetto proposta di delibera:

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE -
APPROVAZIONE**

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sennori, 13.07.2021

IL RESPONSABILE

Francesco URGEGHE



COMUNE DI SENNORI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 19/07/2021

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
LA PRESIDENTE
LIGAS OTTAVIO

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE SINI ELEONORA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).